

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3

, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GILETTA Pierangelo

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 28.06.2018, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 28.06.2018 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesposto verbale di deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, li 28.06.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 57

OGGETTO: Richiesta di finanziamento per impianti di videosorveglianza per la sicurezza urbana – Decreto Ministero dell'Interno 31 gennaio 2018 pubblicato sulla G.U. serie generale n.57 del 09.03.2018. Approvazione degli atti di progettazione di primo livello.

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì VENTISEI del mese di GIUGNO, ore 14:30, presso la sala Giunta del Comune, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano – Sindaco	X	
TOSCO Lorenzo – Vicesindaco Assessore	X	
CEIRANO Matteo – Assessore	X	
	3	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che questo Comune ha già realizzato in passato un impianto di videosorveglianza per il controllo di diversi luoghi del territorio.

CONSIDERATO che, a seguito alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie e all'esperienza maturata, risulta utile un aggiornamento tecnologico dell'impianto oltre ad una implementazione dei luoghi videosorvegliati, al fine di migliorare l'efficacia di questi strumenti e fornire migliori possibilità operative e di controllo al personale di polizia locale e alla forze di polizia statali;

CONSIDERATO che tale impianto è gestito dall'Unione del Fossanese - Ente di cui questo Comune è parte- con competenza per le funzioni di polizia locale, compresa quella relativa alla videosorveglianza.

CONSIDERATO che questo Ente sta collaborando con l'Unione del Fossanese per la progettazione e realizzazione di una rete telematica e per l'implementazione del sistema di videosorveglianza del territorio comunale;

RILEVATO che l'Unione del Fossanese ha predisposto uno studio progettuale tecnico e economico di primo livello di implementazione dell'impianto di videosorveglianza (allegato A) dal quale emergono i seguenti principali dati:

- 1) Punto San Ciriaco – telecamera tipo varco con rilevazione targhe
- 2) Punto Via Santa Maria – telecamera tipo varco con rilevazione targhe

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 31 gennaio 2018 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 57 del 9.3.2018 allegato A con la quale si prevedono finanziamenti alla realizzazione/implementazione di impianti di videosorveglianza, in particolare l'art. 5, comma 2-ter, del citato testo, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

CONSIDERATO che sul territorio nel tempo si sono verificate, in più occasioni, situazioni di tal genere e che occorre porre in essere azioni e progetti volti alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria e di promozione del rispetto del decoro urbano;

CONSIDERATO che questo Comune ha trasmesso alla Prefettura di Cuneo il Patto per l'attuazione della sicurezza urbana di cui all'art.5 del Decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 ed è in attesa della sua sottoscrizione.

CONSIDERATO che, a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le forze di polizia e la polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle Linee guida che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali;

DATO atto che la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e i Comuni, nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio;

DATO atto, altresì, che, nel quadro dei principi di leale collaborazione, ruolo di centralità ha il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana;

VISTA la nota della Prefettura di Cuneo avente oggetto: Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza rif. 0021821 del 11/04/2018;

VISTO il comma 5 dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ove si prevede che il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire e comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 del medesimo art. 23, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa

VISTO il progetto di fattibilità presentato dall'Unione del Fossanese con gli elaborati prescritti dall'articolo 23, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dagli articoli da 17 a 23 del regolamento di attuazione in vigore, emanato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora in vigore) e precisamente:

ELABORATI TECNICI

- a) Relazione tecnico descrittiva;
- b) Relazione Tecnico Economica Studio di Fattibilità;
- c) Planimetria generale e schemi grafici ;

Visto che la spesa complessiva presunta dei lavori ammonta ad € 17.567,64 + iva 22% pari a € 21.432,52 per somme così definite:

€ 6.429,75 finanziamento decreto sicurezza

€ 15.002,76 quota di cofinanziamento a carico del comune (pari al 70% dell'ammontare del progetto, 30% con finanziamenti ministeriali).

ACCERTATO che per la rispondenza al bando del finanziamento l'ente deve garantire la manutenzione, almeno quinquennale dell'impianto in parola;

VALUTATO positivamente il progetto strategico relativo ai fabbisogni in materia di sicurezza, che fa parte integrante del progetto tecnico, traducendo gli elaborati in una relazione tecnico-descrittiva degli obiettivi da centrare in termini di sicurezza;

DATO ATTO in considerazione dell'importo del progetto inferiore a 100.000 € che non è necessario provvedere all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici.

CONSIDERATO che tale progetto, se finanziato, verrà realizzato in collaborazione con l'Unione del Fossanese.

RICHIAMATI:

- ✓ Il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- ✓ La legge 1° aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- ✓ La legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- ✓ Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- ✓ Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- ✓ L'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- ✓ Il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- ✓ L'art. 5 del citato testo, che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- ✓ L'art. 5, comma 2-ter, del citato testo, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- ✓ Il "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI", sottoscritto il 20 marzo 2007;
- ✓ Il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 "Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia";
- ✓ Il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- ✓ Le fonti normative e regolamentari alle quali il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva", e gli atti ivi richiamati;
- ✓ La circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali";
- ✓ La Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- ✓ Le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- ✓ Valutata l'opportunità di aderire ai finanziamenti per la realizzazione/implementazione di impianti di videosorveglianza previsti dal Decreto Ministero dell'Interno 31 gennaio 2018 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 57 del 9.3.2018

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole palesemente espressa.

D E L I B E R A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica di realizzazione di un impianto di videosorveglianza urbana integrata, con l'allegato progetto strategico, redatto dall'Unione del Fossanese per un importo complessivo relativo a questo comune presunto di € 17.567,64 + iva 22% pari a € 21.432,52, suddiviso come indicato in premessa e che si compone degli elaborati sopraelencati, prescritti dalla richiamata vigente normativa;
3. di dare atto che l'opera di cui si tratta sarà finanziata mediante : € 6.429,753 finanziamento decreto sicurezza; € 15.002,76 quota di cofinanziamento a carico del comune
4. di dare atto che mediante accordi con l'Unione del Fossanese sarà prevista la quota di € 15.002,76 quale quota di cofinanziamento per la presentazione del progetto di videosorveglianza integrata presso la Prefettura di Cuneo.
5. di prevedere, in caso di ammissione al finanziamento, attraverso l'ente incaricato e competente, le risorse necessarie per la manutenzione dell'impianto per un periodo minimo di 5 anni dalla data del collaudo.
6. di demandare all'Unione del Fossanese l'invio al Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica copia del presente atto, unitamente al progetto tecnico-strategico, per l'ottenimento del "nulla-osta" da parte dello speciale organo collegiale istituito presso la Prefettura di Cuneo per il successivo adempimento della redazione del formulario per l'ammissione al finanziamento.
7. di impegnarsi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 – comma 2 – lett. a del Decreto interministeriale 31 gennaio 2018, ad iscrivere a bilancio la quota di cofinanziamento del 70% (richiedendo la partecipazione, in caso di ammissione al finanziamento, di cui al comma 2, lettera a, del Decreto Legge 20 febbraio 2017 n.14 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017 n.48), oltre a quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi da realizzare per anni 5 successivi al completamento degli interventi;
8. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato, quale rappresentante legale del Comune, a sottoscrivere gli atti conseguenziali e di attuazione della presente deliberazione.
9. Di dichiarare ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo n. 267/2000.

S U C C E S S I V A M E N T E

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano, la Giunta Comunale dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.